



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 428/16 S.N.

Roma, 7 maggio 2016

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Criteri selezione personale per addestramento alla conduzione delle moto d'acqua.**  
**SEGUITO**

Con l'allegata lettera del 17 aprile u.s., recante prot. 363/16 S.N. e pari oggetto della presente, questa O.S., nel fare riferimento alla «nota del Servizio Reparti Speciali della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, avente ad oggetto «corso di addestramento alla conduzione di moto d'acqua riservato al personale della sola patente nautica civile, non in servizio presso le Squadre Nautiche» recante numero di prot. 300/C3.9.2/2727 e datata 15.02.2016» ha rappresentato che «alcune Questure stanno raccogliendo le domande del personale per partecipare al corso in argomento», lamentando che, come denunciato in alcune note precedenti, nonché nella riunione del 7 aprile u.s. riguardante le Squadre Nautiche ed il settore marittimo della Polizia di Stato, «la ministeriale di cui sopra non è sufficientemente esplicativa e non fornisce criteri di valutazione e di selezione univoci e ben determinati».

In particolare puntualizzavamo che tale mancanza di linee guida da parte del Dipartimento «sta creando e creerà delle disparità tra un criterio adottato da un Questore piuttosto che da un altro, portando poi inevitabilmente al rischio di creare situazioni di “figli e figliastri” nonché consentendo il realizzarsi di vere e proprie ritorsioni personali».

Veniva quindi chiesta «la sospensione di qualsiasi corso di abilitazione per la conduzione di acquascooter che riguardi personale non in forza alle Squadre Nautiche», nonché «una particolare attenzione al personale, anche specialista nautico, della Questura di Venezia che sappiamo dovrà partecipare a breve ai corsi per la conduzione delle moto d'acqua» in quanto, stante il «numero esiguo del personale specialista che spesso non riesce a garantire i turni di controllo del territorio, Volante lagunare, e dei servizi di trasporto», ritenevamo «superflua e dispendiosa la formazione alla conduzione di moto d'acqua di quest'ultimi, considerando, poi, che a Venezia esiste già personale che effettua servizio con le moto d'acqua, ovvero il personale della locale Squadra Nautica».

Il riscontro a tale nostra missiva giungeva direttamente dal Servizio Reparti Speciali del Dipartimento della P.S., il quale, con nota datata 22 aprile 2016 e nr. di prot. 300/C3.7180 (che si allega), riferiva che

... questo Servizio in previsione dell'ormai prossima riorganizzazione del settore nautico della Polizia di Stato ha inteso effettuare una semplice e anticipata ricognizione di quelle che sono le esigenze formative delle varie realtà territoriali nel settore specialistico di cui trattasi.

Si è chiaramente precisato che l'eventuale incremento di personale qualificato alla conduzione di moto d'acqua doveva particolarmente riguardare quelle questure cui sono presenti pochi “tecnici di mare” non sufficienti, cioè, all'espletamento del servizio.

Tuttavia si specifica che la nota richiamata ha solo valore programmatico e qualsiasi corso, qualora fosse autorizzato dalla Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione, sarà effettuato solo in caso di reale necessità territoriale.

Si precisa, infine che la gestione degli specialisti in forza alla “Sezione Mare” della Questura di Venezia e, quindi, anche i criteri per l’invio degli stessi ai corsi per la guida delle moto d’acqua, non rientra nella competenza del Servizio Reparti Speciali ma attiene al Questore di quella sede.

Ebbene, il Servizio Reparti Speciali della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, afferma che la nota inviata alle Questure ove insistono le Squadre Nautiche, o che comunque sono assegnatarie di moto d’acqua, avrebbe avuto solamente lo scopo di effettuare «una semplice e anticipata ricognizione di quelle che sono le esigenze formative delle varie realtà territoriali nel settore specialistico di cui trattasi».

Se di semplice «ricognizione» si fosse trattato, invece, la stessa si sarebbe potuta e dovuta fare ancor più «anticipata(mente)» per poi indirizzare la nota solamente nelle sedi dove fosse necessario incrementare il numero di Operatori.

Diversamente, come difatti si è verificato, moltissimi colleghi si sono sentiti in diritto di presentare domanda per effettuare un corso per la conduzione delle moto d’acqua, con la speranza e l’ambizione di poter poi andare a svolgere un servizio particolare come quello delle vigilanze costiere/balneari con i ridetti mezzi, perché è proprio questo che ha chiaramente lasciato intendere la «nota del Servizio Reparti Speciali della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, avente ad oggetto “*corso di addestramento alla conduzione di moto d’acqua riservato al personale della sola patente nautica civile, non in servizio presso le Squadre Nautiche*”, ... tutt’altra cosa che una «ricognizione»!

Ciò precisato, ribadiamo che è assurdo aver chiesto al personale di fare una domanda di partecipazione ad un corso addestrativo, senza preliminarmente aver stabilito dei criteri univoci a livello nazionale sulla scelta dei candidati, quali ad esempio l’anzianità, la capacità natatoria, il possesso di eventuali condizioni fisiche o psicoattitudinali, come avviene per la maggior parte dei corsi che si effettuano nella nostra Amministrazione. Il tutto, ovviamente, per evitare disparità, favoritismi, vendette trasversali, etc...

Inoltre la suddetta nota in argomento, che senza tema di smentita può essere verosimilmente considerato un proprio e vero “bando”, avrebbe dovuta essere preceduta da una circolare che individuasse le sedi, i periodi e le modalità in cui si dovrebbero effettuare i servizi di vigilanza in questione.

Per quanto riguarda l’argomento della realtà della Questura di Venezia, ribadiamo pure nuovamente che non può essere data indipendenza ed autorità al Questore locale sulla scelta degli Operatori da inviare al corso addestrativo. Praticamente il Dipartimento, non promulgando un criterio oggettivo e valido per tutto il territorio, avvalga qualsiasi discriminazione che un Questore può fare nei confronti del personale alle sue dipendenze.

Codesto Ufficio è ancora una volta pregato di intervenire, ottenendo quella garanzia di imparzialità che stiamo giustamente pretendendo!

In attesa di cortese urgente riscontro, l’occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA,  
DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI  
DELLA POLIZIA DI STATO  
SERVIZIO REPARTI SPECIALI

Nr. 300/C3. **7180** di Prot

Roma, 22 aprile 2016.

OGGETTO: criteri selezione personale per addestramento alla conduzione di moto d'acqua.  
Richiesta sospensione invio ai corsi - urgente-

ALL'UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

ROMA

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP

(Rif. nota 363\16 SN del 17/04/2016)

ROMA

Come già comunicato con la nota del 15/02/2016, questo Servizio in previsione dell'ormai prossima riorganizzazione del settore nautico della Polizia di Stato ha inteso effettuare una semplice e anticipata ricognizione di quelle che sono le esigenze formative delle varie realtà territoriali nel settore specialistico di cui trattasi.

Si è chiaramente precisato che l'eventuale incremento di personale qualificato alla conduzione di moto d'acqua doveva particolarmente riguardare quelle questure in cui sono presenti pochi "tecnici di mare" non sufficienti, cioè, all'espletamento del servizio.

Tuttavia si specifica che la nota richiamata ha solo valore programmatico e qualsiasi corso, qualora fosse autorizzato dalla Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione, sarà effettuato solo in caso di reale necessità territoriale.

Si precisa, infine che la gestione degli specialisti in forza alla "Sezione Mare" della Questura di Venezia e, quindi, anche i criteri per l'invio degli stessi ai corsi per la guida delle moto d'acqua, non rientra nella competenza del Servizio Reparti Speciali ma attiene al Questore di quella sede.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Sanità



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 363/16 S.N.

Roma, 17 aprile 2016

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO :** **Criteria selezione personale per addestramento alla conduzione di moto d'acqua.**  
**Richiesta sospensione invio ai corsi. – URGENTE –**

A seguito della nota del Servizio Reparti Speciali della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, avente ad oggetto “*corso di addestramento alla conduzione di moto d'acqua riservato al personale della sola patente nautica civile, non in servizio presso le Squadre Nautiche*” recante numero di prot. 300/C3.9.2/2727 e datata 15.02.2016, alcune Questure stanno raccogliendo le domande del personale per partecipare al corso in argomento.

Come denunciato in alcune note precedenti, nonché nella riunione del 7 aprile u.s. riguardante le Squadre Nautiche ed il settore marittimo della Polizia di Stato, la ministeriale di cui sopra non è sufficientemente esplicativa e non fornisce criteri di valutazione e di selezione univoci e ben determinati.

Questa mancanza di linee guida da parte del Dipartimento sta creando e creerà delle disparità tra un criterio adottato da un Questore piuttosto che da un altro, portando poi inevitabilmente al rischio di creare situazioni di “figli e figliastri” nonché consentendo il realizzarsi di vere e proprie ritorsioni personali.

Poiché situazioni simili si sono già verificate in passato (vedasi le selezioni per le Squadre UOPI) si chiede con urgenza e fermezza la sospensione di qualsiasi corso di abilitazione per la conduzione di acqua-scooter che riguardi personale non in forza alle Squadre Nautiche.

Chiediamo inoltre una particolare attenzione al personale, anche specialista nautico, della Questura di Venezia che sappiamo dovrà partecipare a breve ai corsi per la conduzione delle moto d'acqua. Infatti è nota la criticità sul numero esiguo del personale specialista che spesso non riesce a garantire i turni di controllo del territorio, Volante lagunare, e dei servizi di trasporto.

Riteniamo quindi superfluo e dispendioso la formazione alla conduzione di moto d'acqua di quest'ultimi, considerando, poi, che a Venezia esiste già personale che effettua servizio con le moto d'acqua, ovvero il personale della locale Squadra Nautica.

In attesa di un urgente riscontro si porgono distinti saluti

La Segreteria Nazionale del COISP